



## VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 28 DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Variante per opere pubbliche (variante 2022) del PRG di San Michele all'Adige, ai sensi art. 39, co.2, lett. b) LP 15/2015. Variante cartografica sistema insediativo e produttivo del PRG di San Michele all'Adige.

L'anno **duemilaventidue**, addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **19:10** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata il Consiglio comunale, composto dai signori:

		ASSENTI	
		GIUSTIFIC.	INGIUSTIFIC.
Sandri Clelia	Sindaco		
Berti Giulia	Consigliere	X	
Bragagna Mauro	Consigliere		
Degasperi Mariano	Consigliere		
Faustini Rosanna	Consigliere		
Filippi Ettore	Consigliere		
Filippi Vigilio	Consigliere		
Filippo Cosima Luigia	Consigliere		
Monreal Dolores del Carmen	Consigliere		
Olimpo Francesco	Consigliere		
Pedroni Gabriella	Consigliere		
Pellegrini Chiara	Consigliere	X	
Puccio Pietro	Consigliere	X	
Recchia Andrea	Consigliere		
Ress Daniele	Consigliere		
Tabarelli Samuel	Consigliere		
Trapin Marco Emilio	Consigliere		
Ziglio Alessandro	Consigliere		

Assiste il Segretario comunale signora: **dott.ssa Annamaria Quaglia**.

Riconosciuto legale in numero degli intervenuti, **la sig.ra Rosanna Faustini** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Variante per opere pubbliche (variante 2022) del PRG di San Michele all'Adige, ai sensi art. 39, co.2, lett. b) LP 15/2015.**

**Variante cartografica sistema insediativo e produttivo del PRG di San Michele all'Adige.**

*Si prende atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, corredata dal parere favorevole, senza osservazioni, di regolarità tecnico amministrativa, di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2, reso dal responsabile della struttura competente dell'istruttoria e depositato agli atti.*

*Si prende atto che nella fattispecie non necessita il parere di regolarità contabile.*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### Premesse

Con LR n.13 del 19.10.2016 è stata istituita la fusione del Comune di Faedo per aggregazione al Comune di San Michele all'Adige con decorrenza 1 gennaio 2020. Ad oggi, non avendo il comune di San Michele all'Adige approvato il Piano regolatore generale interessante l'intero nuovo territorio comunale, la disciplina urbanistica è regolamentata rispettivamente per ciascun territorio precedente alla fusione:

- dal Piano regolatore generale del Comune di San Michele all'Adige, approvato con deliberazione di GP n. 2635 dd 25.10.2002 e successive varianti: delibera Giunta Provinciale di Trento n. 1917 dd 15 settembre 2006 (cd. Variante 2006); delibera Giunta Provinciale di Trento n. 1054 dd 30 maggio 2013 (cd variante 2009) e delibera Giunta Provinciale di Trento n. 1740 dd 08 novembre 2019 (cd variante 2018);
- dal Piano regolatore dell'estinto comune di Faedo, approvato con deliberazione di GP n. 1777 dd 1.09.2006 e successive varianti: deliberazione di Giunta Provinciale n. 1425 del 01.07.2011 (c.d. variante 2009); deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 19.12.2012 (correzione di errori materiali); deliberazione di Giunta Provinciale n. 1774 del 19.10.2015 (c.d. variante 2013) e deliberazione di Giunta Provinciale n. 284 dd 6.03.2020 (c.d. variante 2018).

In attesa di procedere con l'unificazione degli strumenti urbanistici vigenti, l'Amministrazione comunale ha ritenuto comunque necessario procedere almeno alle modifiche più urgenti degli strumenti urbanistici. E con deliberazione di Giunta comunale n. 96 dd 7.06.2022, esecutiva, ha provveduto ad affidare all'arch Andrea Miniucchi di Rovereto, l'incarico per la predisposizione di variante puntuale cartografica e normativa non sostanziale ai due strumenti urbanistici comunali.

Con la presente deliberazione si propone di procedere all'avvio della procedura di "variante per opere pubbliche" ai sensi dell'art. 39, co.2, lett. b) LP 15/2015 Legge provinciale per il governo del territorio, per aggiornare una previsione insediativa afferente alla componente infrastrutturale del territorio presente nel PRG del comune di San Michele all'Adige. Nel dettaglio è necessario aggiornare la cartografia SISTEMA INSEDIATIVO PRODUTTIVO E INFRASTRUTTURALE del PRG di San Michele all'Adige stralciando la previsione dell'opera pubblica della linea ferroviaria alta capacità a sud dell'abitato di San Michele all'Adige. Trattasi di un tracciato definito in seguito all'accordo Stato Regioni del 2007 ormai superato e non supportato a monte dalla pianificazione urbanistica provinciale (PUP 2008).

Tutto ciò premesso.

Visti gli elaborati acquisiti in atti sub prot. n. 11481 dd 05/12/2022 presentati dall'arch. Andrea Miniucchi, e nel dettaglio:

- relazione illustrativa e rendicontazione urbanistica;
- estratti cartografici di raffronto;
- Tav.01 Sistema insediativo scala 1:2000;
- Tav.03 Sistema insediativo 1:5000

Rilevato che la documentazione presentata risulta essere completa degli elaborati prescritti dalla normativa vigente.

Considerato che la presente variante è qualificata variante per opera pubblica di cui alla lett. b), co.2, dell'art. 39 della LP 15/2015, tipologia di variante al PRG considerata urgente o non sostanziale per la quale trova applicazione la procedura semplificata di adozione prevista dal co. 3 dello stesso art. 39, che

riduce a metà i termini previsti dall'articolo 37, e si prescinde dalle forme di pubblicità previste dall'articolo 37, comma 1.

Preso atto che la presente variante richiede, ai sensi art. 37 e 39, co.3, della LP 15/2015, le seguenti fasi:

- adozione preliminare da parte dell'Organo competente (Consiglio Comunale);
- pubblicazione dell'avviso relativo all'adozione della variante di piano e alla possibilità di consultare la stessa con la documentazione che la compone con le stesse modalità previste dal co. 1 dell'art. 37: pubblicazione su un quotidiano locale e per 30 giorni all'albo pretorio del Comune e nel sito internet del comune.
- contestualmente il comune deposita il piano presso gli uffici comunali per 30 giorni consecutivi, al fine di consentire a chiunque di presentare osservazioni nel pubblico interesse.
- concluso il periodo di deposito di 30 giorni, entro i dieci giorni immediatamente successivi il comune pubblica per 10 giorni consecutivi sul proprio sito internet l'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni pervenute e una planimetria con l'indicazione delle parti di territorio oggetto di osservazioni. Contestualmente alla pubblicazione le osservazioni pervenute sono messe a disposizione del pubblico presso gli uffici comunali. Nel periodo di pubblicazione chiunque può presentare ulteriori osservazioni correlate alle osservazioni pubblicate dal comune. I termini previsti sono perentori.
- all'adozione preliminare della variante di piano fa seguito tempestivamente la trasmissione degli elaborati di variante alla struttura provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio. Ai sensi dell'art. 39, co.3 della LP 15/2015 la struttura provinciale competente in materia di urbanistica valuta l'esigenza di indire la conferenza di pianificazione prevista dall'articolo 37, in relazione all'importanza e alla complessità della variante. Se è indetta la conferenza si applicano i termini indicati nell'articolo 37, commi 5, 6, 7, 8 e 9, e nell'articolo 38. Se non indice la conferenza, la struttura si esprime sulla variante con proprio parere entro quarantacinque giorni dalla data di ricevimento della proposta di variante. Se non sono pervenute osservazioni e se il parere unico conclusivo della conferenza di pianificazione o il parere del servizio non contengono prescrizioni, indicazioni di carattere orientativo o altri rilievi, si prescinde dall'adozione definitiva prevista dall'articolo 37, comma 8.
- segue la successiva approvazione della variante di competenza della Giunta provinciale  
Vista la proposta di deliberazione in atti.  
Visto il Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 2 di data 03/05/2018 e s.m.i.  
Visto il vigente Statuto comunale.  
Acquisito il seguente parere:

“Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Firmato digitalmente: Il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica ed Edilizia privata – Mauro Stonfer”

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da tutti i Consiglieri presenti e votanti, proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori.

### **d e l i b e r a**

1. Di adottare in via preliminare ai sensi e per gli effetti degli artt. 37 e 39 della LP 15/2015 la variante al Piano regolatore generale PRG del comune di San Michele all'Adige, interessante il territorio comunale ante fusione dd 1.01.2022, secondo la documentazione in atti a firma dell'arch. Andrea Miniucchi e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ancorché non materialmente allegata e di seguito indicata:
  - relazione illustrativa e rendicontazione urbanistica;
  - estratti cartografici di raffronto;
  - Tav.01 Sistema insediativo scala 1:2000;
  - Tav.03 Sistema insediativo 1:5000

2. Di disporre l'avvio della procedura di adozione e successiva approvazione della presente variante di piano regolatore secondo quanto prescritto dagli artt. 37, 38 e 39 della LP n.15/2015.
3. Di comunicare la presente deliberazione alla Comunità di Valle Rotaliana Königsberg ed al Servizio Territorio, urbanistica ed edilizia della Provincia Autonoma di Trento.
4. Di dare atto che la presente deliberazione, diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.
5. Di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
  - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare al Giunta Comunale ai sensi dell'art. 183, 5° comma del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvata con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;
  - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; (\*)
  - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. (\*)(\*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

**Deliberazione Consiglio comunale nr. 28 dd. 20.12.2022.**

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Rosanna Faustini  
*(firma digitale)*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Annamaria Quaglia  
*(firma digitale)*

---

**Relazione di Pubblicazione**

Ai sensi dell'articolo 183, commi 1 e 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione è pubblicata all'albo comunale per dieci giorni consecutivi a partire dal **23.12.2022** e diverrà esecutiva il giorno successivo a quello di scadenza del periodo di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Annamaria Quaglia  
*(firma digitale)*

---

**Certificato di esecutività**

Vedi certificato di fine pubblicazione allegato.